



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

## SEDUTA DEL 19 aprile 2017

---

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì 19 del mese di aprile in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 129500 del 14 Aprile 2017, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 18.20 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: FARINELLI Nerio

ed i Consiglieri: ARRIGHETTI Patrizia, BARBIERI Giuseppe, BOGLIOLO Federico, BORGHINI Paola, CALISI Giovanni, CARLEO Francescantonio, COSTANZO DE CASTRO Alessandro, COZZIO Luisa, FASCE Chiara, FRASCATI Paolo, FRASSINETTI Davide, GAGGERO Laura, MACCAGNO Paola, MANGINI Alessandro, MANTUANO Federica, ORTONA Fabrizio, ROMAGNOLI Milena, ROSSETTI Maria Rosa, ROSSI Sandro, ZADRO Gianluigi  
in numero di 21

ASSENTI i Consiglieri: TORAZZA Giuseppina, TOSCANINI Stefano, VALERIO Luca.  
in numero di 3

ASSENTI giustificati i Consiglieri: TORAZZA Giuseppina, TOSCANINI Stefano, VALERIO Luca.

ASSESSORE Michele Raffaelli: presente

ASSISTONO LE SEGRETARIE: Funz. Amm. Benedetti Emma e Funz. Marta Acuto

---

Corrente argomento 26 a esce il consigliere Bogliolo (p. 20) ore 18.45

Corrente argomento 31 a escono i consiglieri Mantuano (p.19) ore 20.00, Calisi e Rossi (p.17) ore 20.10 Borghini e Fasce (p. 15) ore 20.20

-----  
Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri:

Arrighetti Patrizia, Frascati Paolo, Gianluigi Zadro

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 20.40

## **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

### **PRESIDENTE (NERIO FARINELLI)**

Non ci sono dichiarazioni particolari, se non quella che essendo l'ultimo Consiglio ci dobbiamo salutare qui, e quindi mi sembra doveroso ringraziare tutti, del contributo che abbiamo dato al Municipio; speriamo che i frutti si possano cogliere; a me piacerebbe accadesse quello che Luisa Cozzio mi racconta, che a volte si vede con i suoi consiglieri colleghi del Comune, che a volte si



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

vedono e vanno a cena fuori. In questo periodo e non lo faremo sicuramente ma più avanti sarebbe una bella cosa se riuscissimo a rendere conviviali questi nostri 5 anni.

Volevo concludere in maniera carina, ma sappiate che per due anni sappiate dovrete continuare a presentare la dichiarazione dei redditi.

Su richiesta del consigliere Fabrizio Ortona, propongo un'inversione all'ordine del giorno, per discutere prima l'interrogazione con risposta scritta, presentata in merito alla isola ecologica Campanule, per poi liberare i signori, che hanno diritto di tornare nelle loro case.

Se non avete nulla in contrario... se siamo tutti d'accordo.

## **INTERROGAZIONE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE, IN MERITO AL PROGETTO AMIU, PUNTO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, AREA CAMPANULE, GENOVA QUARTO.**

### **ORTONA (GENTE COMUNE)**

Da lettura dell'interrogazione (agli atti)

### **PRESIDENTE**

In attesa della risposta dell'assessore Porcile, l'assessore Raffaelli ha assunto delle informazioni, e quindi è in grado di dare qualche notizia recente.

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

Abbiamo avuto un incontro con il dirigente, dottor Prandi, in realtà per un'altra questione ed in quell'occasione abbiamo chiesto, a seguito dell'interrogazione proposta dal consigliere Ortona, di sapere lo stato della progettazione di cui AMIU era stata incaricata, alla luce delle nostre indicazioni; come Giunta avevamo esplicitamente richiesto di mantenere quella linea iniziale, ovvero va bene realizzare l'ecocentro, ma con una copertura che rendesse da un lato nascosta l'isola ecologica, dall'altro comunque garantisse un minimo di posti per l'impianto che a breve verrà utilizzato e che quindi necessita anche di posti auto; si tratta di una delle aree posteggio previste dal progetto iniziale.

Va benissimo chiedere ufficialmente, anche se io non posso votare, la risposta scritta con tutta la documentazione, perché va a seguire anche la richiesta della Giunta, quindi avere la risposta, assolutamente; è stata fatta anche la perizia sul fronte che era stato indicato come franoso, che invece è incoraggiante, nel senso che c'è stato un assestamento del terrapieno, ma non c'è una frana in corso, e quindi l'intervento dovrà mettere in sicurezza il fronte, ma non necessita di palificate, o di opere particolarmente costose, perché nella parte sottostante c'è una scarpata a 45°, e poi c'è un piano, esattamente come erano le antiche fasce.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

dovrebbero presentare la settimana prossima il progetto, che poi dovrà andare in conferenza dei servizi.

Noi abbiamo chiesto di anticiparlo il prima possibile ma se passa la interrogazione abbiamo la risposta ufficiale.

### **ORTONA (GENTE COMUNE)**

L'assessore Porcile, dal 14 ottobre ad oggi, non ha ancora avuto modo di rispondere alle domande precedenti,

### **ROMAGNOLI (PDL)**

Mi unisco a quanto affermato dal consigliere Ortona sull'incapacità da parte del Comune di raccogliere tutte le perplessità e le istanze che già in una precedente commissione su questa tematica avevamo espresso, dopo avere fatto un sopralluogo sul sito; altrettante perplessità sono state manifestate anche in sede comunale, e questo silenzio mi sembra abbia una doppia responsabilità, perché lascia gli amministratori e i cittadini completamente all'oscuro delle intenzioni progettuali dell'Amministrazione circa l'utilizzo di questi spazi.

### **PRESIDENTE**

Pone in votazione l'interrogazione che viene approvata all'unanimità.

### **PARERE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE IN MERITO AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017-2019**

### **COZZIO (PD)**

Grazie presidente. Tutti i presenti alla riunione a palazzo Rosso per il bilancio, hanno già sentito le cose che andrò a riferire.

Soltanto 4 consiglieri erano presenti.

E' vero che questo bilancio non è il miglior bilancio possibile, ma è vero anche che continuano i tagli; si prevedono 7,5 milioni in meno, di trasferimenti statali al Comune.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

A partire dall'anno 2004, ad oggi, sono 172 milioni di euro in meno... dal 2011 ad oggi, sono 172 milioni di meno.

Questo chiaramente non permette di fare delle scelte creative, ma ci permette solo di sopravvivere, tenuto anche conto che per quanto riguarda il welfare il Comune ha dovuto sopperire alle gravi carenze che si riscontrano da parte della amministrazione statale.

Comunque la prima scelta di questo bilancio è stata quella di mantenere l'importo relativo all'anno 2016, cioè rispetto al finale 2016, che erano 117 milioni, quest'anno si sono previsti 102 milioni.

Questo perché possano essere garantiti i servizi per tutto l'anno ; chi viene dopo di noi, può essere abbastanza tranquillo da questo punto di vista, anche perché il riequilibrio verrà fatto a luglio e potranno essere eventualmente modificate alcune cose.

Per questo bilancio oltretutto si è usato tutto quello che si poteva usare, gli oneri di urbanizzazione, il fondo di solidarietà, l'avanzo.

Questo equilibrio di bilancio, però è condizionato dalla vicenda AMIU- Iren.

Ora, non voglio entrare nell'ambito della vicenda, perché non spetta a noi da questo punto di vista, però certamente è un impegno economico, se non andasse a buon fine l'incontro tra AMIU e Iren, che il Comune dovrebbe sopportare da solo, garantendo l'equilibrio finanziario, oppure aumentando la TARI, perché adesso è stata aumentata a 6,90 euro, e dovrebbe aumentare a 18, quindi con un notevole esborso da parte dei cittadini; speriamo che questa cosa si risolva.

Le entrate del nostro Comune , da trasferimento, sono solo il 13,36%, il resto è a carico del Comune, le entrate tributarie sono quelle di maggiore rilievo, e sono eguali al 2016, non è aumentato nulla, esclusa la TARI al 6,89, se non ci sarà fusione Amiu –Iren.

Per quanto concerne le spese correnti, abbiamo cercato di mantenere per i servizi gli stessi importi dell'anno precedente, ad esempio la spesa sociale parte con 39 milioni, mentre l'anno precedente partiva con 29.

Le somme per i Municipi sono quelle del 2016.

Si sono fatti anche dei risparmi, circa 72 milioni, e questo è soprattutto dovuto al blocco del turnover, del personale, e del blocco dei livelli contrattuali.

Nel 2011 il personale era formato da 6.121 unità, ora sono scese a 5.232.

Il problema è che non si può pensare di continuare a bloccare le assunzioni, visto anche che secondo nuove indicazioni statali, ogni 4 uscite per pensionamento ci sono 3 assunzioni, e non solo, non si può pensare di continuare a bloccarli, quando noi abbiamo dei grossi problemi, vedi la biblioteca Brocchi o la polizia municipale.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Inoltre si è fatto un risparmio sui prestiti, proseguendo nella riduzione del debito, perché dal 2004 al 2017, il debito è passato da 1,4 miliardi a 1,1 miliardi; questa è una tendenza che secondo me vale la pena sottolineare.

Inoltre, sulla parte degli investimenti, il totale generale è di 160 milioni di euro, con un nuovo indebitamento di 61 milioni, ma i principali investimenti li fai con le linee di intervento che beneficiano di finanziamenti europei, regionali, quindi il Patto per la città di Genova, Italia sicura; sono tutte cose che per fortuna siamo riusciti ad ottenere.

### **CARLEO (FRATELLI D'ITALIA- ALLEANZA NAZIONALE)**

Il bilancio è stato presentato all'ultimo momento, proprio per non andare incontro alle infrazioni da parte della prefettura, e infatti la Giunta ha fatto una riunione straordinaria, perché si riteneva di portare avanti la fusione, l' aggregazione AMIU - Iren.

E' vero quello che ha riferito la presidente Cozzio, che ci sono stati dei tagli, e ultimamente addirittura ci sono stati tagli per 7,5 milioni, però il Comune ha sbagliato a presentare questa delibera all' ultimo momento, in un periodo pre-elettorale, quando era prevedibile quello che è successo.

Adesso, fare arrivare questa delibera con la approvazione del bilancio, in modo parallelo, per poi dire che naturalmente si sono tenuti bassi con la tassazione, a solo 6,89 e non al 18%, comporta un aggravio non indifferente nei confronti dei contribuenti, dei cittadini, che naturalmente dovranno fare fronte a questa esigenza, anche perché il Comune aveva previsto 13 milioni di fondo cassa nell'immediato; poi, nel momento in cui hanno fatto i conti come si doveva, hanno accertato che sono 38 milioni.

Ecco, pertanto, chiunque arriverà a governare la città, il Comune di Genova, si trova un bilancio molto catastrofico, con appesi 38 milioni già in partenza, senza parlare poi di tutto il resto.

E' vero che hanno fatto un bilancio che dice poi si potrà assestare, si potrà verificare nel mese di luglio, per fare degli aggiustamenti; ci saranno poi i pagamenti della IMU, e tutto il resto. Ma questo cosa comporterà?

Il Comune di Genova non è stato in grado, per 30-40 anni, diciamo dal dopoguerra a oggi, non è stato capace di fare le infrastrutture; siamo arretrati, la città è isolata, proprio perché non si è mai deciso.

La questione dello smaltimento dei rifiuti, non è cosa di adesso, sono 30 anni che si discute, però arriviamo al punto che non c'è più una soluzione, in quanto al momento dice “ prendere o lasciare “ altrimenti il Comune, le casse vanno.. ..Ci sarà uno squilibrio di tutto il bilancio, perché anche se il Comune vuole fare fronte a 38 milioni, si crea una situazione catastrofica perché non potrà poi mantenere tutte queste promesse che ci sono nel bilancio, in quanto dovrà fare dei tagli, e saranno veramente “lacrime e sangue”, pertanto io dico che la questione di questo bilancio sul piano politico



**COMUNE DI GENOVA**



**MUNICIPIO LEVANTE**

è stata una scelta scellerata, portare alla approvazione di questa delibera in un momento pre-elettorale, come tante altre proposte, e delibere già proposte al Consiglio poi non sono passate e accantonate. Ne possiamo fare molti di esempi, da ultimo anche la questione del regolamento elettorale per i Municipi: adesso, con il tripolarismo non si riesce ad avere il 40%; pertanto anche questa era una cosa che non doveva essere fatta all'ultimo momento, ma a tempo debito.

E come tutte le iniziative, che sono state prese; ho sentito dire, in occasione dell'esposizione, sia da parte dell'assessore e vicesindaco Bernini, sia dall'assessore al bilancio Miceli, "dovremmo fare, ma non siamo all'inizio del mandato dove uno dice " Possiamo fare" determinate cose . Avete governato 5 anni, però i problemi sono quelli dell'inizio; se andiamo a vedere il bilancio, proprio all'inizio di questo ciclo amministrativo, non è cambiato nulla, una volta per AMT, una volta per gli immobili che non riuscivano ad alienare. Ci sono stati sempre dei problemi non indifferenti, perché non si sono prese mai delle decisioni.

Per quanto riguarda il mio partito di Fratelli d'Italia, non siamo contrari con parere negativo, ma negativissimo, perché è una cosa vergognosa avere un tale un bilancio .

Se analizziamo tutti i bilanci dei 5 anni, vediamo che non è cambiato assolutamente nulla, qui questo governo del Comune di Genova per 5 anni ha dimostrato la propria incapacità , non ha fatto altro che trascinarsi tutte le situazioni, senza risolvere i problemi di questa città. La città sta morendo, speriamo che cambi il vento, come è cambiato in Regione, in modo che questa città possa ritornare quella che era una volta, la città superba, la città apprezzata da tutti, e che la città possa rifiorire anche dal punto di vista economico e non aver più questi problemi, che ci stiamo trascinando da anni.

### **ROMAGNOLI (PDL)**

Anch'io ero presente alla riunione a palazzo Rosso, una riunione plenaria per tutti i consiglieri per tutti i Municipi insieme; questo già non favorisce il dialogo; in circa 3 ore non si è potuto, da parte dell'assessore Miceli entrare, in modo approfondito, su alcune voci di bilancio né porre domande particolareggiate. E' stato tracciato a grandi linee un bilancio che riflette le scelte politiche del Comune: non condividendo gran parte di queste scelte, anche io preannuncio il voto negativo da parte di entrambe noi consigliere per il Popolo della Libertà.

### **CALISI (PD)**

La consigliera Cozzio ha illustrato bene il lavoro della commissione; vorrei sottolineare il nostro voto positivo, il bilancio è un fatto tecnico; le scelte politiche sono sulle somme dentro il bilancio, scelte che vanno fatte nella spesa effettiva delle somme; ma le somme in sé sono quelle che sono e





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

denunciano una situazione di difficoltà che è di tanti Comuni, e di quasi tutti i Comuni di questo Stato.

Peraltro, pur in questa situazione, al sindaco Doria va riconosciuto un grande merito, che è stato quello di lasciare dopo 5 anni una città meno indebitata rispetto a prima, a quando l' ha presa; e questa è una cosa che credo, per onestà, gli vada riconosciuta.

Sulle altre questioni, come ha detto Carleo, anche sulle infrastrutture, speriamo anche noi di poter dare una svolta con il nostro nuovo candidato sindaco; è indubbio invece che l'argomento dell'indebitamento è molto importante, perché consente alle generazioni future, a chi viene dopo l'attuale sindaco, di avere maggiori risorse per gli investimenti, perché noi sappiamo che l'indebitamento che si contrae anno per anno è strettamente relazionata al monte debiti che ci si trascina dagli anni precedenti. Io ricordo che quando ero presidente io, ma anche da quando era presidente Carleo, ogni anno si investiva meno, perché il monte debiti era molto alto.

Per gli anni futuri, invece, si potrà investire di più, perché il monte debiti è calato di 300 milioni di euro, e quindi quello è il “tesoretto”, la possibilità di indebitarsi maggiormente per il futuro, che il sindaco Doria lascia, e questo gli va riconosciuto, per una questione di lealtà e di onestà intellettuale.

### **MANTUANO (RETE A SINISTRA)**

Il voto di Rete a sinistra, sarà favorevole al bilancio; apprezzo molto le parole di Calisi, soprattutto alla luce del fatto che il lavoro di squadra in questi anni è stato forse il nostro primo obiettivo.

Ci siamo scornati su tante cose, però in qualche modo siamo riusciti a portare a casa un po' di risultati.

Noi purtroppo non eravamo presenti a palazzo Rosso, ci è dispiaciuto, però per varie ragioni nessuno di noi è riuscito ad essere presente, io ero presente ieri in commissione, e mi sembra che comunque sia stato fatto un discreto lavoro su questo bilancio.

### **MANGINI (PELLS)**

Io devo riconoscere al Sindaco Doria, una forma di coerenza; aveva promesso in campagna elettorale la decrescita e la decrescita c'è stata; purtroppo non è stata felice, ma infelice.

Questo sento di dirlo, perché è necessario essere il più possibile obiettivi in questa fase di fine mandato.

Tuttavia bisogna riconoscere, e lo dico come parte della maggioranza di centrosinistra, che un bilancio in qualche maniera va approvato, questo è l'ennesimo bilancio che si limita a gestire una situazione difficile, che non dipende dal Comune di Genova in sé, ma da tutta la amministrazione, da un contesto nazionale, che in questi anni è profondamente cambiato soltanto in una direzione e



**COMUNE DI GENOVA**



**MUNICIPIO LEVANTE**

per questo PELLIS, che io rappresento, voterà a favore del bilancio, come ha già fatto in commissione .

Mi auguro però vivamente che la nuova amministrazione, di qualunque colore essa sia, possa finalmente creare e proporre dei programmi e dei bilanci, perché su questi si fondano i programmi, che diano una forte scossa, una forte sterzata alla città, perché Genova merita veramente di rinascere e di scrollarsi di dosso questa situazione di stasi, che la paralizza da troppo tempo.

### **COZZIO (PD)**

Io volevo solo ricordare che questa amministrazione, è stata la prima che ha aumentato considerevolmente le somme per i Municipi; infatti noi abbiamo potuto fare parecchi interventi sul territorio, proprio per questo motivo.

Era la prima volta che succedeva, quindi non è tutto negativo, da una parte.

Dall'altra ricordo anche che si sono iniziate le pratiche, per quanto riguarda la fragilità del territorio; quindi, ad esempio, lo scolmatore del Fereggiano, lo scolmatore del Bisagno, del Vernazza, che hanno avuto in alcuni casi un iter molto più veloce; nel caso del Vernazza abbiamo messo i presupposti perché questo avvenga. Quindi non direi che non si è fatto niente, tenuto conto anche che c'è stata l' alluvione, e che quindi abbiamo dovuto principalmente rispondere a questa situazione.

### **PRESIDENTE**

Informa del deposito da parte della Consigliera Arrighetti di un ordine del giorno allegato al bilancio.

### **ARRIGHETTI (LISTA MUSSO)**

Da lettura dell'ODG (agli atti)

### **CALISI (PD)**

Come gruppo PD abbiamo letto e approviamo il documento che è stato appena illustrato dalla consigliere Arrighetti; non nascondiamo che, evidentemente per le ragioni che dicevamo prima, è chiaro sia una mozione di intenti, un auspicio che qui si sta manifestando. E' difficile che poi trovi immediata realizzazione, tuttavia lo spirito in sé è quello di dare ulteriori risorse che agevolino le famiglie in difficoltà; è un motivo che condividiamo..

### **PRESIDENTE**

Praticamente si chiede una maggiore tutela alle famiglie in difficoltà e un minore stanziamento per le case famiglie e le strutture.





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

### **ASSESSORE MACCAGNO**

Secondo me la questione, da quanto posso leggere, da quanto presentato da Arrighetti è di dotare di maggiori risorse economiche gli ATS, per un sostegno di tutto quello che riguarda il disagio alle famiglie, perché da quanto ci è stato detto da Cappello, non ci sono allontanamenti per problemi economici, gli allontanamenti sono per altri motivi, o per ulteriori motivi, l'aspetto economico non è mai un elemento che fa allontanare i minori dalla famiglia.

Sicuramente il fatto di invece dare maggiori risorse agli assistenti sociali perché offrano sostegno alle famiglie con diverse modalità, tra cui anche quello sottolineato dalla consigliera, degli educatori qualificati, ecc, non è un discorso di investimenti da una parte piuttosto che dall'altra, ma di sostegno alle famiglie.

### **PRESIDENTE**

Domanda se l'interpretazione è corretta.

### **ARRIGHETTI (LISTA MUSSO)**

E' corretta, facendo presente che comunque aiutando le famiglie, anche a livello economico, si ha un notevole risparmio, perché i costi che si possono affrontare per aiutare una famiglia non sono mai quelli per una casa famiglia o una struttura. C'è anche un notevole risparmio da parte del Comune; visto che siamo in questa fase, di bilanci, volevo sottolineare anche questo.

### **CALISI (PD)**

Il problema non è dare aiuti economici alle famiglie, il problema è dare aiuti economici ai soggetti che aiutano le famiglie; i problemi delle famiglie non sono tanto economici perché, sono quelli che provocano l'allontanamento. A provocare l'allontanamento sono le situazioni di disagio che hanno certe famiglie, problemi che andrebbero risolti se ci fosse un accompagnamento delle famiglie, una vicinanza con esperti, con psicologi, con persone che sostengano la famiglia dal punto di vista educativo.

### **ZADRO (PD)**

Mi ha preceduto il consigliere Calisi su quello che volevo dire; mi piace un po' poco la connessione di un aiuto diretto alle famiglie, al fine di evitare l'allontanamento dei minori, credo che sia da ribadire in maniera forte e fondamentale l'aiuto agli ATS, al fine di aumentare il personale e le loro possibilità di interagire con le persone sul territorio.

### **FASCE (RETE A SINISTRA)**

L'unica perplessità a fronte del fatto che la commissione ha appunto chiarito in maniera abbastanza approfondita, quali siano le problematiche che portano all'allontanamento dei minori, c'è proprio



**COMUNE DI GENOVA**



**MUNICIPIO LEVANTE**

questo accento “di incrementare le risorse economiche per garantire una maggiore assistenza alle famiglie, con evidenti problemi economici, al fine di evitare l'allontanamento dei minori”; .Esso rende una causalità che invece in commissione è emerso, come diceva già l'assessore Maccagno, non esistere questa causalità. Quindi se la consigliera Arrighetti fosse disponibile a fare una piccola modifica, letterale, alla frase, a strutturare la frase in modo che non emerga che i problemi economici causano l'allontanamento, perché credo che il verbale della III commissione dica proprio l'esatto contrario perché non è mai il problema economico; non posso votare una frase strutturata in questo modo.

### **ARRIGHETTI (LISTA MUSSO)**

Scusate, a me sembrava che anche il dottor Cappello avesse detto che ci fosse bisogno di un reperimento di fondi maggiore per poter seguire questi minori.

### **CALISI (PD)**

Secondo me la frase “ attivare una serie di procedure atte ad incrementare le risorse economiche per garantire maggiore assistenza alle famiglie con evidenti problemi economici, al fine di evitare l'allontanamento dei minori “, non esclude che siano economici, ma sono anche di altra natura, questo lo sappiamo tutti.

Togliamo la parola “ economici “ e lasciamo solo “ problemi “ che possono essere di qualunque natura, perché davvero ci sono famiglie che hanno problemi economici, ma sono aiutate da una rete di solidarietà, per cui non hanno bisogno, e ci sono famiglie che hanno meno problemi economici, ma che hanno tanta necessità di assistenza, questa assistenza non gliela si dà, e automaticamente si mandano i bambini in istituto. Io toglierei solo la parola “economici” se siete d'accordo.

### **PRESIDENTE**

Se la proponente consigliera Arrighetti è d'accordo, cassiamo la parola “ economici”.

### **ARRIGHETTI (LISTA MUSSO)**

Sono d'accordo.

### **PRESIDENTE**

Pone in votazione l'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità. Pone in votazione il parere che viene approvato con 12 voti favorevoli e 8 contrari.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30, DEL 7 APRILE, “APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI COMPLESSI, IN ATTUAZIONE DELL'ART.8, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE, LA RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI”.**

### **COZZIO (PD)**

Si tratta di beni che sono stati trasferiti al Comune dal Demanio; i Municipi, in accordo con i cittadini hanno già presentato un progetto per la loro valorizzazione, quindi si tratta solamente di approvare un elenco, in cui ci sono questi beni, non si tratta di eseguire null'altro,;per noi si tratta della Casa del Soldato, la Casa del Soldato di cui abbiamo già presentato un progetto, discusso con gli architetti, e la cosa sta andando avanti, quindi noi dobbiamo solo approvare il fatto che sia inserito in questo catalogo, anche perché se le cose non dovessero andare avanti, il Demanio si riprenderebbe la Casa del Soldato, o gli altri beni come potrebbero essere la caserma Gavoglio, ecc; il catalogo è stato approvato in commissione alla unanimità.

### **PRESIDENTE**

Presento un Odg in relazione ad un altro sito, molto importante per noi in questo mandato, cioè l'ex ospedale psichiatrico di Quarto, che non è stato inserito nell'elenco di questi beni, relativamente ai patti complesso; adesso leggo l'OdG che ho preparato (agli atti), che riguarda la richiesta che facciamo al Consiglio comunale, in cui noi chiediamo di integrare il catalogo di cui ha parlato prima la presidente Lusia Cozzio, inserendo anche, per quanto riguarda il territorio del Municipio Levante, l'ex ospedale psichiatrico di Quarto, per la parte che diventerà tra pochi mesi di proprietà del Comune, per effetto del PUO che è stato depositato attorno alla metà di marzo, il 16 marzo per l'esattezza, e che adesso ha bisogno di un lavoro istruttorio, per la parte dell'Assessorato all'Urbanistica, che si esaurirà in un mese o due.

### **ROMAGNOLI (PDL)**

Perché in II commissione, ieri pomeriggio, da parte del presidente del Municipio, non è arrivata questa proposta, che vedeva la II commissione, eccezionalmente riunita pure con la III, affrontare e approfondire questa proposta.

Secondo punto : sulla Casa del Soldato c'è stata una convergenza di intenti, una struttura che è stato detto, già destinata a intenti istituzionali, e si è parlato a livello economico dei costi per riadattarla, costi attribuiti ovviamente al Comune; se ne è parlato in modo approfondito, coscientemente, per arrivare a dire: “ Sì va bene, la riconosciamo nel catalogo, e quindi competenza anche del Municipio”

Io vorrei un chiarimento, perché arriva una proposta a distanza neanche di 12 ore, quando poteva essere oggetto di analogo approfondimento.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

## **PRESIDENTE**

Gli OdG, secondo Regolamento, si possono presentare anche in seduta; in secondo luogo l'accordo di programma sottoscritto in ottobre-novembre 2013, prevede proprio che alla fine della presentazione e della approvazione del PUO, da parte di Arte, quella parte di ex ospedale, diventi di proprietà del Comune, quindi è una cosa prevista già da tre anni e mezzo, non ci stiamo inventando niente di nuovo.

## **ROMAGNOLI (PDL)**

Personalmente propongo di scorporare i due aspetti, di non congregarli, di votare prima la proposta, il lavoro di II commissione, che riguardava il catalogo dei beni oggetto di Patti Complessi, e che implicava per il nostro Municipio la sola struttura della Casa del Soldato, come passaggio di competenza municipale, poi passare ad altro, compreso il tuo OdG.

## **PRESIDENTE**

Stiamo rispettando il regolamento, adottando lo stesso criterio che abbiamo adottato per quanto riguarda l' OdG di Patrizia Arrighetti, e cioè votare prima l' OdG che si inserisce nella approvazione della previsione, del parere sul bilancio, poi il parere.

In questo caso si farà la stessa operazione, prima si vota questo OdG e poi si esprimerà il parere sul catalogo così come ci è stato proposto dal Comune.

## **ASSESSORE RAFFAELLI**

Mentre la votazione sul catalogo è un parere che ci viene richiesto, questa è una proposta. L' indicazione che abbiamo ricevuto sul catalogo era di votare un singolo progetto, un singolo luogo, edificio, ecc, per ciascun Municipio.

L' OdG che ci viene proposto è un tentativo di ammettere un'eccezione ed è altrettanto strategico per il lavoro che abbiamo fatto come Consiglio .

Lo dico perché il tema della commissione di ieri era relativo al parere, fermo restando che non ne avevamo parlato, non era stato formalizzato fino ad oggi, quindi non è stata pensata come proposta per avanzare un qualcosa di particolare.

Anche perché difficilmente accetteranno di inserire due cose.

Speriamo, noi ci proviamo, perché la strategicità del luogo e tutto il lavoro che è stato fatto, meriterebbe,fermo restando che nel momento in cui passa al Comune , e c'è un progetto che ha



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

previsto tanto impegno di energie, sia municipali, sia comunali, questo dovrà prevedere un investimento da parte del Comune , a prescindere da chiunque sia guidato.

Questo lo dicevo, perché sono due cose distinte, uno è un parere, una è una proposta al Comune di inserire un qualcosa in più, rispetto a quanto è stato richiesto.

### **ASSESSORE MACCAGNO**

Volevo aggiungere alcune cose, rispetto a quello che ha detto Raffaelli, nel senso che la scelta era di un bene per Municipio, quello dell'ex manicomio di Quarto, è vero che è insito nel Municipio del Levante, però ha una valenza che è cittadina, va trattata diversamente, quindi non soltanto perché è del Municipio, ma perché ha una valenza sociale e tutto il percorso che è stato fatto, perché diventi un luogo che restituiamo alla città allargata, proprio perché progetto sociale, questa proposta deve essere presa in considerazione, anche se avevamo già scelto un altro luogo; da qui il fatto di ripensarla in questo senso.

### **COZZIO**

Se ho ben capito, allora bisogna votare singolarmente, perché da una parte c'è l'elenco e dall'altra la proposta di inserire in questo elenco Quarto.

### **PRESIDENTE**

Pone in votazione l'ODG che viene approvato con 15 voti favorevoli e 5 astenuti: (Gaggero, Rossi, Rossetti, Ortona, Romagnoli).

Pone in votazione il parere che viene approvato all'unanimità.

**PARERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA IN MERITO ALLA SUA CLASSIFICAZIONE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO DEL LEVANTE”**

### **COZZIO (PD)**

Abbiamo lavorato tanto. Anche questo diciamo che è una cosa dovuta, perché queste sono richieste che sono state fatte dal Municipio in riferimento al Regolamento sugli impianti sportivi per quanto riguarda la classificazione degli stessi, perché sapete che ci può essere la classificazione di impianti sportivi di interesse cittadino, di interesse municipale, o di interesse socio- sportivo, più sociale che sportivo.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Nel nostro territorio, noi abbiamo chiesto alcune cose: da un lato, che il campo da golf, di Quarto Alto, Belvedere Pomodoro, sia riclassificato come impianto di interesse cittadino, in quanto è l'unico impianto di golf esistente in città, presente nel Comune, e secondo me, vista anche la tipologia di sport, può essere indicato che sia di interesse cittadino.

Secondo punto: la palestra di via Sagrado, che manca dei requisiti necessari per essere classificata come impianto sportivo in quanto non ha la cubatura, non ha l'altezza; si richiede quindi che non sia più classificata come impianto sportivo ma come impianto ad interesse sociale, e quindi non sia "degradata", a funzione sociale sportiva.

Terzo punto: la riclassificazione dei campi da tennis di viale Teano, quella è una associazione sportiva molto chiusa, che il Comune avrebbe dovuto vendere e non ha venduto, noi chiediamo pertanto che sia classificata ad interesse cittadino.

Anche perché i proventi derivanti al Comune se una associazione è di interesse cittadino, sono diversi che se è di interesse municipale o privo di rilevanza economica.

Via delle Campanule, era stata erroneamente classificata impianti sportivo, perché di impianti sportivi non c'erano, avrebbero dovuto esserci ma non c'erano.

Poiché noi abbiamo indirizzato questi impianti esclusivamente ad interessi socio-sportivi, chiediamo che sia riqualificata in questo ambito, e non più come interesse cittadino.

Infine, gli impianti sportivi di via Tanini, se poi l'assessore vorrà intervenire, comunque lì siccome il project financing prevedeva una autorimessa nella scarpata, chiaramente la autorimessa nella scarpata non si fa, però è necessario recuperare comunque le numerose fasce che ci sono, perché sono presenti anche alberi da frutto, ecc.

Non solo, ma la zona attigua agli impianti sportivi è in fase di conclusione, con la realizzazione di una zona verde per l'attività dei bambini e di uno spazio adibito alla sgambatura dei cani, quindi per tutto questo insieme, non si tratta solo di un impianto sportivo, ma di un insieme di attività sociali, che prevedono la classificazione, appunto non più come sportiva.

Direi che non ci sono altre cose, tenuto conto che il campo sportivo Piani del Ferretto, rimane come era, cioè interesse cittadino, l'impianto di via dei Ciclamini, rimane interesse cittadino, l'impianto sportivo di via Gropallo interesse municipale, come era già prima, e villa Gentile, interesse cittadino, perché è chiaro che questo non può essere modificato.

Quindi, la commissione ha ritenuto di esprimere parere favorevole, come maggioranza e di astensione, come minoranza.





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

Nello specchietto che avete ricevuto, avrete notato che sugli impianti che abbiamo richiesto nel tempo come classificazione a livello cittadino, non abbiamo espresso una indicazione, sulla rilevanza o no dal punto di vista economico, perché dal momento in cui passiamo la palla, trattandosi di sport, al Comune sulla gestione dell'impianto, è corretto che lo facciano, e questo per due motivi. Secondo quello che avevamo detto ieri, vista la valutazione sull'impianto di viale Teano, che avevamo proposto anche in maniera unanime di alienare, in modo che si potesse realizzare qualche altro impianto più fruibile per il Municipio, proposta che è stata rifiutata dal Consiglio comunale; inoltre ci sembrava poco la richiesta di 9.000 euro annui per l'impianto di viale Teano, visto che ha una club house di livello, ed è una struttura molto ben organizzata ad onor del vero, ma è una struttura orientata specificatamente, ristorante, club house, campi da tennis, ad un utilizzo esclusivo e di livello, e ovviamente municipale e di spazio aperto alla fruibilità dei cittadini ha poco. Stesso discorso sul golf, non tanto per questo, ma perché per esempio sono cambiate le condizioni, stanno dando una licenza commerciale, per la ristorazione, e quindi non siamo in grado di dare la valutazione, se è o meno rilevante dal punto di vista economico; quindi visto che passa come proposta a livello cittadino, crediamo che sia opportuno che facciano loro le considerazioni e le perizie del caso.

### **PRESIDENTE**

Pone in votazione il parere che viene approvato con 17 voti favorevoli e 3 astenuti (Romagnoli, Gaggero, Rossetti).

### **BORGHINI (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)**

Volevo solamente chiedere se fosse possibile anticipare la trattazione della mozione proposta dalla consigliera Gaggero, vista la presenza di pubblico per questa mozione, in analogia con quanto fatto con quella di Ortona.

### **MOZIONE IN MERITO AL RIPRISTINO DELLA FUNZIONE PUBBLICA DEI GIARDINI DI VILLA GENTILE.**

#### **GAGGERO (PDL)**

Da lettura della mozione (agli atti).

#### **CALISI (PD)**

Io non entro nel merito, lo farà meglio di me l'assessore Raffaelli, anche in voce nostra. Ho presentato un'altra interrogazione, riguardo l'altro giardino di Sturla che è nella stessa situazione che è chiuso, e quindi credo che le due cose vadano entrambe sollecitate; tuttavia pochi minuti fa



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

L'Assessore Raffaelli mi ha detto che quel giardino verrà aperto ai primi di maggio, quindi ritiro quell'Ordine del Giorno per questa fortunata coincidenza, mentre invece per quanto riguarda villa Gentile, ne parla adesso Michele Raffaelli, quindi ritiro l' OdG che ho presentato, l'interrogazione la ritiro perché la risposta verrà data, perché abbiamo sempre ritenuto che le due cose vadano messe insieme, perché hanno privato per motivi diversi Sturla di due giardini pubblici assolutamente indispensabili.

### **GAGGERO (PDL)**

Quello che voglio sottolineare è l'assenza di altro verde pubblico, per cui io sono particolarmente legata ai giardini di villa Gentile, anche per la storia, per come sono nati.

### **RAFFAELLI**

La risposta non è preparata, perché è stata definita oggi pomeriggio.

Ad onor del vero, la mozione che abbiamo votato alla unanimità, che impegnava il Presidente e la Giunta a recuperare quello spazio a giardino pubblico ci ha impegnato a livello personale; molto spesso siamo andati in coppia o addirittura in 3, per almeno 3, 4 ore settimanali negli ultimi 4 anni, sia per istruire, sia per provare a trovare soluzioni, perché l'obiettivo era cercare di trovare una soluzione di compatibilità per quella che era l'attività sportiva, e la proposta che ricordo, era nata sotto la presidenza Carleo, doveva essere in analogia a quanto successo nella convenzione di via Tanini di cui abbiamo parlato prima, in cui il giardino è un onere per garantire pulizia e sorveglianza.

Poi, in fase di gara e di contratto, c'è stato qualcosa che non ha quadrato e l'allora Sporting Genova aveva fatto un contratto che ha portato a questa situazione.

Questo lo dico, perché al di là del mercatino, è stata costante e purtroppo antipatica; per Sturla è uno spazio, l'unico tra l'altro in ombra, che viene utilizzato sia dai bambini, che da chi cerca un po' di ristoro nella fase estiva.

### **GAGGERO (PDL)**

E' una questione di qualità della vita dei cittadini e di destinazione d'uso.

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

Detto questo, sintetizzo, abbiamo approvato la mediazione, che doveva trovare una convivenza tra la parte sportiva e la parte giardino, nell'ultimo incontro, alla presenza del presidente, l'assessore con delega agli impianti sportivi, vicesindaco Bernini, ci ha detto che non è possibile questa convivenza, addirittura aveva trovato delle difficoltà a livello contrattuale; quello che era ipotizzato dal direttore Tedeschi, che era una soluzione mediana per fare convivere le due cose, non si riusciva a realizzare, per la mancata volontà di chi gestisce, perché altrimenti avrebbe creato dei problemi.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

A quel punto, l'assessore ci ha detto, la scorsa settimana “ se trovate le risorse, la separiamo e ritorniamo allo stato precedente “; ma i fondi municipali noi li avevamo già impegnati, e non avevamo modo di trovare formule particolari. Abbiamo attivato l'assessore Crivello, che era già attivato come decentramento e come responsabile dell'ufficio di Grignani, per quanto riguarda il Verde, i giardini e la gestione del verde, e lui aveva fatto fare una perizia da parte dell'agronomo Grignani, dove si erano manifestate alcune perplessità, addirittura sui manufatti utilizzati come step, che sono in cemento armato, quindi uno è in grado di fruirne nella funzione sportiva, o i bambini lo utilizzano come gioco, che però non ha la conformità per poter essere tale.

Quindi, alla fine la relazione di Grignani è stata negativa.

Oggi abbiamo concluso, perché c'era da avere il passaggio, per quanto riguarda la parte lavori pubblici e la copertura economica, e Grignani ha inserito su input dell'assessore Crivello, nell'accordo quadro del verde, la priorità di realizzare la recinzione per chiudere il giardino e gli impianti sportivi, come peraltro concordato con Bernini che mi aveva detto di sentire Crivello per la disponibilità.

E' arrivato il nullaosta, mentre eravamo in III commissione, prima, ho chiamato l'assessore Bernini, gli ho mandato il report di quello che ci siamo detti, e leggo il messaggio inviato alle 19:23:

“Ottimo, comunicate per favore per iscritto la scelta del Municipio “, quindi mi permetto di chiedere un OdG supplementare, così lo facciamo come Consiglio, io non posso proporlo ma se qualcuno lo fa sarebbe cosa gradita, così io chiudo la questione Quadrifoglio e separiamo nuovamente le due questioni.

Questo è quanto secondo il mandato che ci avete dato e che come Presidente e Giunta abbiamo portato avanti, che era quello di rendere il giardino nuovamente con la funzione pubblica.

### **ORTONA (GENTE COMUNE)**

Innanzitutto premetto che non voglio prendere le parti di nessuno, perché sono spettatore giudicante, in questo caso votante, ma siete consapevoli che una decisione del genere non so se sarà accettata da Quadrifoglio, che si fa forte di un contratto firmato; attenzione ad andare senza concordare con loro, perché da quanto avevo sentito in una commissione fatta circa un anno e mezzo fa, si era prospettata, io stesso suggerivo una separazione, ma io la vedo dalla parte dell'atleta, di separare.

Però il presidente di Quadrifoglio, è pronto a fare causa, per cui vi esorto prima di mettere all'Ordine del Giorno, di fare una votazione, ... innanzitutto doveva già essere oggi all'Ordine del Giorno l'argomento, mi è sembrato che non siano neanche stati informati gli invitati, ma prima di prendere una decisione del genere, esorto ad invitarli e a discuterne, sennò ci troviamo a dover gestire una causa che non è mai piacevole.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

La questione è stata ampiamente discussa almeno 15 volte, con la Quadrifoglio, è stato anche ricontattato la settimana scorsa; se avete seguito il percorso, c'è stata anche una serie di inadempienze, tutte giustificate, chiaramente, ma che erano contrattuali; credo che questo punto di arrivo sia stato ampiamente discusso.

Su quelle che sono le eventuali azioni, ovviamente la Quadrifoglio sarà libera di agire come meglio crede, e noi avevamo un mandato come Giunta, che era quello di arrivare a trovare una mediazione per la convivenza, e comunque il mandato principale era quello di restituire il giardino; personalmente, 4 anni e mezzo fa, proposi una sorta di confronto, dove si valutava se fosse maggiormente richiesto il giardino o l'impianto, e le strade potevano essere già allora, o che il giardino non fosse più giardino e diventasse spazio verde soggetto all'impianto, oppure che si tornasse indietro.

Questa cosa non si è voluta seguire, perché si è cercata una interminabile mediazione; mi sembra corretto, nel rispetto di quello che era l'impegno che avevamo preso, concludere il mandato con chiarezza.

Questo non esclude che uno può cambiare idea; stasera mi ha scritto la cosa che ho davanti, e domani cambia idea anche l'assessore oppure presumo che abbia già concordato anche la cosa con la Quadrifoglio. Non era il caso di perderci tutto questo tempo, però era corretto dare una risposta.

Poi mettiamo una rete di recinzione e cerchiamo di dare una risposta all'impegno che avevamo preso.

### **GAGGERO (PDL)**

Non mi è chiara una cosa: nel momento in cui viene fatta la recinzione, come verrà regolamentata l'apertura ?

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

La gestione sarà di nuovo del Municipio.

### **GAGGERO (PDL)**

E verranno rimossi anche quei giochi?

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

E quando tornerà al Municipio potremo anche dare risposta al Comitato e a Don Valentino, perché ora non abbiamo più titolarità, del fatto che avevano raccolto dei fondi per posizionare dei giochi.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Ora non avevamo la titolarità del bene, perché era in concessione, in accordo, in gestione, da parte della Quadrifoglio.

Nel momento in cui torna al Municipio si porteranno avanti le pratiche per acquisire o i soldi o i beni concordati con l'area tecnica, e lo si realizzerà.

Volevo dare l' informativa, per quanto riguarda anche Chighizola, e ne approfitto.

Abbiamo fatto il sopralluogo con il geometra Assereto, e l' amministratore Groni e i consiglieri che erano presenti all'assemblea e si erano espressi in tal senso, abbiamo concordato le modalità per impedire l'accesso all'area franata.

A fine maggio ci sarà l'ultima udienza per accertare il danno e attribuire la responsabilità alla ditta che ha realizzato l'opera in ingegneria naturalistica, che non è stata effettuata in maniera corretta.

Devono decidere se l'opera la fa la ditta direttamente, o se la ditta risarcisce il condominio, che la farà fare.

Il condominio si è reso disponibile con il giudice a farlo fare anche alla ditta, l'importante è che venga fatto, non vuole passaggi ulteriori; l'importante è che venga fatto quello che l'accertamento tecnico del tribunale ha stabilito, proprio in quella maniera e non in forme diverse da quelle proposte dalla ditta che aveva realizzato l'opera.

Detto questo, ai primi di maggio, hanno già ordinato le barriere e verrà aperto anche il giardino di via Chighizola con l'accesso nella parte bassa, impedendo l'ingresso sino al terzo lampione, per evitare che i ragazzi possano scavalcare e andare nella zona franata, di 2 metri, in cui rimane temporaneamente chiusa l'area, fino alla fine dei lavori.

### **GAGGERO (PDL)**

C'è molta precisione sui tempi dei giardini di via Chighizola, non altrettanto su villa Gentile.

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

Entro metà maggio, sarà attivo l'accordo quadro, saranno effettuati i lavori, restituito il bene.

### **GAGGERO (PDL)**

E poi l'apertura e chiusura dei giardini da chi verrà fatta?



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

### **RAFFAELLI**

Presumo che verrà fatta dalla cooperativa che apre e chiude, anche alla luce del fatto che abbiamo risparmiato, visto che abbiamo fatto un accordo con Coop per i giardini Langer, e quindi lì non devono più andare ad aprire e chiudere.

### **MACCAGNO**

Da lettura della nota inviata dall'ingegner Marasso, da parte di Quadrifoglio (agli atti)

### **ORTONA (GENTE COMUNE)**

Quanto dura la concessione?

### **RAFFAELLI**

10 anni, adesso c'è stata la proroga, la ricontrattazione, e hanno ricontrattato tutto quello che è alla luce del fatto che loro devono fare delle opere, il finanziamento che dovevano avere non lo hanno ottenuto, perché non hanno avuto accesso ai fondi, c'è stato il finanziamento del Patto per Genova, e quindi hanno ricontrattato ed hanno firmato questo protocollo di intesa.

Nell'ambito di quello, e vado incontro a quello che era il dubbio del consigliere Ortona, noi diamo risposta alla nostra richiesta, anche alla luce di quello che abbiamo fatto in questi anni.

Procede, quindi, alla lettura di un ODG integrativo (agli atti).

### **ROMAGNOLI (PDL)**

Volevo un chiarimento: premesso che qui stiamo parlando di due istanze sociali, importantissime entrambe, quindi nulla viene tolto ai meriti di chi risponde a una esigenza sportiva, e addirittura ad esigenze sportive di disabili.

Pertanto tutto quanto è stato letto, anche se apparentemente non coerente con la mozione presentata, è di indubbio valore sociale, e nulla toglie questi meriti.

Nel contempo c'è l'esigenza, io penso di tante mamme con bambini piccoli, di tante persone anziane, di gente che desidera avere una panchina con un po' di verde, per sedersi a Sturla; non è vero che il Municipio Levante, dotato di un'ampia zona di verde, considerati anche i parchi di Nervi, abbia poi distribuito questo verde, sul suo territorio; io penso che l'esigenza sportiva sia una esigenza da rispettare, così l'esigenza da parte dei cittadini di poter fruire del verde, quindi abbiamo due istanze a confronto, due esigenze di cittadini, entrambe da salvaguardare.

Allora, la mia domanda è: dove si è interrotta la catena che era partita 10 anni fa, nel quinquennio precedente a questo, in cui io ero presente come consigliera municipale, in cui tanto si era insistito





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

perché nell'affido di questo spazio si salvaguardassero entrambe queste esigenze, quella delle aspettative sportive, sicure nelle risposte e dei servizi che vengono date, ma anche quelle dei singoli cittadini, che desiderano uno spazio verde di cui poter usufruire, dove si è interrotta questa risposta?

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

In realtà il progetto proposto, prevedeva di non demolire la recinzione che c'era e noi facevamo fatica a curare quello spazio: l'idea era di affidarlo a loro, nell'ambito di una gara in cui potevano avere dei benefici nell'utilizzare l'impianto e un onere nel mantenere il giardino.

Questo è stato interpretato in maniera diversa, in fase di contratto, non tanto di gara, anche in parte di gara, dove è stato interpretato come “ diventa tutto annesso all' impianto sportivo “ In quell'annesso, perché questo è quello che ci hanno risposto più volte, quella cosa lì è cambiata, è cambiata nella struttura, si sono messi gli step, si sono messe delle altre cose.

Il progetto originale prevedeva due varchi dove c'era un percorso esterno alla pista di atletica.

Nonostante questo, in questi 3 anni, e i tanti cittadini che hanno manifestato questa cosa ne sono testimoni, abbiamo fatto una marea di incontri, dove abbiamo cercato una mediazione; più volte ci è stato risposto che doveva essere mantenuto così come era, quindi chiuso quando l' impianto sportivo era chiuso, quindi il giardino pubblico non è fruibile 365 giorni l'anno, come tutti i giardini pubblici, ma è fruibile in questo momento solo quando è aperto il campo scuola, per motivi di sicurezza, perché tagliando la recinzione, non essendoci cancelli, l'accesso è dal campo.

Abbiamo provato in extremis, all'ultimo incontro, presente il vicepresidente, l'assessore Bernini e il responsabile, ingegner Valcalda, ritornare al progetto originale, ma è stato impossibile.

Lo stesso presidente ha detto “ No, piuttosto ve lo riprendete il giardino, perché noi non siamo in grado di garantire queste cose. “

Alla fine, viste le risposte, abbiamo fatto una commissione, molto partecipata, dove si sono trovate a confronto le due istanze e noi come Consiglio all'unanimità, abbiamo scelto all'epoca di privilegiare quella del giardino pubblico.

La proposta sportiva è validissima, spero che vadano avanti e la migliorino sempre di più.

### **GAGGERO (PDL)**

Io spero che crescano ancora di più, io sono cresciuta proprio lì, e con un campo sportivo che ha sempre lavorato moltissimo.

L'importante secondo me è riuscire a garantire comunque che questa area dei giardini ritorni a svolgere la funzione pubblica per il resto della popolazione e sia separata; non importa se



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

all'interno del contratto di gestione della società Quadrifoglio, o in forma diversa, ma credo che vada solo garantita questa funzione pubblica dei giardini.

Se poi viene anche fatta la recinzione e i giardini vengono curati sempre da Quadrifoglio, sia che venga scorporata, sia che rimanga all'interno di gestione di Quadrifoglio, deve rimanere un'area di verde pubblico che deve essere aperta anche secondo le modalità di verde pubblico.

### **ORTONA (GENTE COMUNE)**

Questa mi sembra una proposta estremamente intelligente, ribadisco, la mia posizione non è contro tutto, però non vedo in questo momento l'urgenza di affrontare una cosa del genere.

### **CARLEO (FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE)**

Volevo precisare questo, quando si è presa questa decisione per l'ampliamento di villa Gentile, anche dei giardini, avevamo riservato una parte alla scuola, proprio per non creare promiscuità e avevamo detto “ quello lo riserviamo ai bambini,così tutto il resto rimane, impianto sportivo e giardini” ma i giardini erano destinati al pubblico e non all'impianto sportivo.

Mi era stato detto che loro si sarebbero impegnati per la manutenzione, apertura e chiusura anche dei giardini, e avrebbero sgravato un onere nei confronti del Comune , del Municipio.

A quel punto cosa è successo? Che noi abbiamo dato parere favorevole a questa condizioni , ma non abbiamo detto di abbattere le siepi o creare degli impianti all'interno di strutture che loro hanno ampliato, come abbiamo visto successivamente.

Pertanto diciamo che non hanno rispettato l'accordo previsto; gli accordi non erano questi, erano quelli di occuparsi della manutenzione dei giardini, aprirli e chiuderli, sorvegliarli e dare la possibilità a tutti i cittadini del territorio di usufruirne.

Non aveva nulla a che vedere con gli impianti sportivi.

Adesso, il fatto che ci sono delle perplessità, io penso tornando in capo al Municipio, i giardini verranno gestiti dal Municipio, si delimitano gli spazi per il pubblico e naturalmente manutenzione e tutto il resto graverà sul Municipio e daremo un servizio alla collettività; penso che sia la cosa più di buon senso, visto che non sono stati rispettati gli accordi; nessuno mette in discussione gli impianti sportivi, perché lo hanno riqualificato, i lavori li hanno fatti, attività ne fanno, è un fiore all'occhiello che noi vogliamo salvaguardare e lungi da noi il fatto di danneggiarlo, nel modo più assoluto.

Vogliamo che quegli spazi tornino alla collettività, ai cittadini .



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

### **PRESIDENTE**

Pone in votazione l'Ordine del Giorno, che viene approvato con 11 favorevoli, 2 astenuti (Frassinetti e Rossetti)

Pone in votazione la mozione che viene approvata con 13 voti favorevoli e 2 astenuti (Ortona Frassinetti).

**MOZIONE IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DI DOCCE E BAGNO PUBBLICO NELLA SPIAGGIA LIBERA ANTISTANTE L'UNIONE SPORTIVA ECOLOGICA "LA CIAPPELLETTA" A VERNAZZOLA**

### **ARRIGHETTI (LISTA MUSSO)**

Da lettura della mozione (agli atti).

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

E' in corso di approvazione il progetto per la spiaggia disabili, che prevede la dotazione di una doccia aperta al pubblico, disabili e abili, e quindi sicuramente questa è una prima risposta.

La seconda risposta: c'era un accordo, che sarebbe da riprendere, perché c'è già un tubo presente, dove poter installare la cosa, e c'era la disponibilità da parte di un socio della Ciappelletta a realizzare la stessa doccia.

Ora, sicuramente potremmo recuperare entrambe le cose, e fornire il materiale necessario, che è veramente una prolunga di tubo di ferro con la pigna e le assi di legno e riproporre la cosa.

Ne riparliamo con l'area tecnica, e vediamo di realizzarla congiuntamente e di aggiungere un metro di tubo e una pigna.

### **PRESIDENTE**

Pone in votazione la mozione, che viene approvata all'unanimità.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

## **MOZIONE IN MERITO ALLO SPAZIO RECINTATO IN VIA PAGANO IN PROSSIMITÀ PARCHEGGI PRIVATI 1 E**

### **ROMAGNOLI (P.D.L.)**

Da lettura della mozione (agli atti)

### **ASSESSORE RAFFAELLI**

Non siamo ancora riusciti a fare le verifiche del caso. Purtroppo non è l' unica situazione in questo Municipio e corso Europa nell'ultimo periodo non è stata mantenuta e sono cresciute le erbacce in un certo momento dell'anno; cerchiamo di sollecitare l' intervento e il presidente è d'accordo, perché la Giunta continua comunque a dare comunicazione entro fine mandato, di quello che è possibile realizzare, con che costi, con che tempi.

### **ROMAGNOLI (P.D.L.)**

Grazie. Allora io chiedo che questa mozione venga votata e che implichi l'articolo 37, cioè la risposta scritta dovuta, da parte di Giunta e del Presidente.

### **PRESIDENTE**

Pone in votazione la mozione, che viene approvata all'unanimità

## **SECONDA INTERROGAZIONE AL SINDACO IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DI VILLA OLIVA A NERVI E POSSIBILI INTERVENTI .**

### **PRESIDENTE**

Da lettura dell'interrogazione (agli atti)

### **COSTANZO DE CASTRO (PD)**

Credo che sia molto importante rivolarla, e portarla avanti nella prossima amministrazione perché nelle tante situazioni di Nervi, di grave degrado, questa è l'unica su cui non è stato fatto nulla; altre permangono e sono state affrontate in vari modi, quali Marinella, la piscina, i parchi.

Su questo non si è fatto nulla, ci sono problemi molto grossi di proprietà, ma è una ferita enorme per il territorio nerviese.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

### **CARLEO (ALLEANZA NAZIONALE- FRATELLI D'ITALIA)**

Io seguo questa situazione da circa 30 anni; il sindaco Pericu ha fatto un'ingiunzione e abbiamo fatto degli interventi tramite Aster e alcuni lavori; il dottor Oliva si è presentato nel mio ufficio con 3 avvocati, denunciando tutti perché avevamo creato dei danni agli alberi.

Poi è nato un contenzioso che è ancora in atto, perciò non si riesce a risolvere il problema.

Non si capisce perché la villa di fronte, che è sempre sua, è tenuta in ordine; per questa, poiché ne sono comproprietari tre fratelli, non si riesce a risolvere il problema

Ho sempre sostenuto, e lo avevo detto anche nel ciclo precedente, che se il Comune si impegna a fare un esproprio e darlo al sociale, nessuno può dire niente, perché sono 30 e più anni che il problema non si risolve, ed è un biglietto da visita, un degrado, una vergogna per l'immagine del territorio, per una località come Nervi.

Il Comune se vuole, può fare, fa un esproprio e lo destina al sociale, ma non c'è la volontà politica.

### **PRESIDENTE**

Pone in votazione l'interrogazione che viene approvata all'unanimità.

Dichiara la conclusione del ciclo amministrativo e fa un augurio a tutti i consiglieri uscenti impegnati nella campagna elettorale.